



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

AREA AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI

UFFICIO RAGIONERIA

Spotorno, 8 febbraio 2024

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per la
Liguria
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 Genova

OGGETTO: Relazione dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2021-2023 e al rendiconto 2021. Invio ulteriori documenti e chiarimenti.

Con riferimento a quanto richiesto con Vostra comunicazione, prot. 746 del 30/01/2024, si evidenzia quanto di seguito indicato:

1. Fondo contenzioso:

In merito al contenzioso tra il Comune di Spotorno e la società Star /San Giorgio/Tributi Italia è stata emessa dalla Corte di Cassazione sentenza n. 13931/2020 del 22/06/2020, divenuta definitiva, che ha confermato le precedenti sentenze, in merito alle quali l'impugnazione del Comune era stata rigettata. La procedura arbitrale non è stata più riassunta da nessuna delle due parti.

La causa in argomento è seguita dall'Avv.to Alberto Russo, il quale ha inviato una dettagliata relazione datata 20/05/2022, dalla quale la causa parrebbe potersi considerare estinta, in quanto non riassunta nel termine perentorio dei tre mesi. Nella stessa nota, tuttavia, si fa riferimento ad una potenziale riassunzione "tardiva" da parte della A.S. di Tributi Italia. Per tale ragione, è stato chiesto all'Avv.to Russo di fornire ulteriori chiarimenti, in merito ai termini entro i quali poter considerare estinto il procedimento, anche al fine di eliminare gli importi accantonati al "Fondo rischi contenzioso". Non sono stati conservati residui attivi.

2. Operazioni di partenariato pubblico – privato:

Con Delibera di Consiglio Comunale n 93 del 1/09/2020, avente ad oggetto "*PROPOSTA DI PATERNARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL' ART. 183 C.15 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE ENERGETICA E MANUTENTIVA DEGLI STABILI COMUNALI*", il Comune di Spotorno ha approvato la proposta di finanza di progetto presentata, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in data 17.03.2020, prot. n. 4369, dalla ditta Engie Servizi Spa. con Sede Legale in Viale Giorgio Ribotta, 31 – 00144 Roma (RM)- C.F. 07149930583 e P. IVA 01698911003.

Con tale Delibera di Consiglio è stato, altresì, riconosciuto il pubblico interesse dell'opera, e il conseguente inserimento nel programma triennale delle Opere pubbliche triennio 2021-2023, con la precisazione che la stessa sarebbe stata eseguita per l'intero importo con finanziamento privato, mediante lo strumento del project financing.

Tale operazione consente la riqualificazione e l'efficientamento degli edifici comunali, sia per l'impianto termico che di illuminazione interna, oltre che l'adeguamento degli stessi, nonché la futura manutenzione ordinaria, le opere correttive e la fornitura dei vettori energetici, a fronte di un canone annuo, posto a base d'asta in sede di gara, non superiore ai pregressi costi di gestione ed energia.

Il valore stimato posto a base di gara per il contratto di partenariato ammontava a complessivi Euro 3.525.000,00, Iva esclusa, di cui Euro 3,496.230,00 interamente soggetti a ribasso ed Euro 28.770,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il canone annuo, posto a base di gara, era pari ad Euro 235.000,00 Iva esclusa.

Il valore complessivo di cui sopra era comprensivo dell'importo degli investimenti per i lavori di riqualificazione previsti nello studio di fattibilità del promotore Engie Servizi Spa, e pari a complessivi Euro 347.898,00, oltre Iva.

Il servizio è stato affidato, con Determinazione n. 391 del 20/05/2021, per anni quindici, dal 1/11/2021 al 31/10/2036 e il quadro economico, ammontante ad € 4.257.845,99 IVA 22% compresa, è stato imputato sul titolo I del bilancio al capitolo di spesa 1106910 denominato "SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA E MANUTENTIVA DEGLI STABILI COMUNALI".

Il canone annuo è un importo soggetto a numerose variabili, non prevedibili, e pertanto non può essere un dato fisso e identico in ogni esercizio; infatti, il canone annuale previsto inizialmente, nella determinazione sopra richiamata, era pari ad € 283.856,40 IVA 22% compresa, mentre per l'anno 2023 il costo annuo effettivo sostenuto, in seguito all'aumento del costo dell'energia, è stato pari ad €. 377.125,09 IVA 22% compresa.

3. Riscossione delle entrate:

Nel 2022 è stato affidato in concessione alla ditta Area Srl di Mondovì il servizio di riscossione delle entrate dell'Ente fino al 31/12/2024. Nel mese di settembre 2022 sono state affidate ad Area Srl le seguenti entrate da riscuotere: accertamenti TARI 2017, accertamenti IMU 2015 e 2016, accertamenti TOSAP dal 2015 al 2018, accertamenti ICP 2015, sanzioni Codice della strada 2019 e 2020, canoni di locazione. Per un importo complessivo di € 1.244.519,00. Nel corso del 2023 si sono verificati gli incassi derivanti dell'attività di riscossione coattiva, ad oggi pari ad € 262.889,00.

Quale ulteriore misura per il contrasto all'evasione, il Comune di Spotorno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/05/2022, ha adottato il "Regolamento disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.". Il Regolamento prevede l'impossibilità di rilasciare autorizzazioni, concessioni o rinnovi, comprese le segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, alle attività commerciali che si trovano in condizioni di irregolarità tributaria. Dopo l'approvazione del Regolamento, sono state controllate anche le autorizzazioni/concessioni già rilasciate e nei casi in cui è stata riscontrata l'irregolarità tributaria dei titolari, è stato avviato il procedimento di sospensione delle autorizzazioni. La maggior parte dei soggetti che avevano debiti tributari nei confronti dell'Ente hanno regolarizzato la propria posizione.

Un'ultima misura adottata è stata quella di porre la regolarità nei pagamenti verso l'Ente quale requisito essenziale per il rilascio delle agevolazioni per il parcheggio ai residenti.

4. Stato iter fusione per incorporazione di Consorzio Depurazione Acque in A.P.S. Scpa.:

Acque pubbliche savonesi Scpa è una società consortile per azioni costituita l'11 gennaio 2019 tra Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., che detiene il 50%

del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A. che ne detiene il 36,5% e Servizi Comunali Associati S.r.l. che ne detiene il 13,5%. Il Comune di Spotorno detiene una partecipazione pari al 3,23954% nel Consorzio Depurazione Acque e partecipa quindi indirettamente in APS per l'1,61977%.

Il primo obiettivo della costituzione di APS era l'affidamento della gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Centro Ovest 1 Savonese, che è stato raggiunto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 13/03/2019 affidando alla Società APS S.c.p.a. la gestione del SII nel territorio dell'ATO Centro Ovest 1 Savonese con la formula del cd "in house providing" e con la sottoscrizione, in data 30/04/2019, tra EGATO e APS della "Convenzione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato al gestore unico nell'Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1 Savonese". **Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e depurazione delle acque reflue.*

A termini di Statuto APS S.c.p.a. entro il 31 dicembre 2021 avrebbe dovuto ultimare la procedura di fusione per incorporazione delle tre Società in APS. Con delibera statutaria del 28 luglio 2021 il termine per la procedura di fusione è stato procrastinato al 31 dicembre 2023.

La modifica statutaria del termine per la fusione, sopra richiamato, è stato recepito dal Comune di Spotorno con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2021.

Successivamente con nota del 22/11/2023, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 12/12/2023 (prot. n. 26701), A.P.S. Scpa ha trasmesso la *Relazione del Consiglio di Amministrazione – Proposta di modifica statutaria del 22/11/2023*", in cui sono state illustrate le motivazioni che hanno reso impossibile predisporre un progetto di fusione condiviso da sottoporre all'approvazione dei soci, che intervenisse, previe delibere di consigli comunali, entro il 31 dicembre 2023.

Alla luce di quanto sopra è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione di APS S.c.p.a. il 31 dicembre 2025 come nuovo termine per la fusione ed è stato chiesto ai Comuni soci di predisporre e adottare, entro il 22/12/2023, la delibera di Consiglio Comunale per approvare tale modifica statutaria.

Tale delibera non è stata adottata dal Comune di Spotorno e attualmente l'Ente è in attesa di ulteriori comunicazioni in seguito all'esito dell'Assemblea straordinaria del 22/12/2023.

Nella speranza di aver compiutamente adempiuto a tutte le richieste di chiarimento si porgono cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GIURIDICI E FINANZIARI**
(Dott.ssa Claudia Novello)